



BIIS: dall'Azienda misure pesantissime per i lavoratori

Nell'incontro tenutosi a Milano il 15 novembre è proseguito il confronto tra Intesa Sanpaolo e le delegazioni sindacali di Gruppo in merito alla scissione di BIIS in Intesa Sanpaolo e Leasint.

Dopo aver individuato, nell'incontro del 6 novembre, n. 87 esuberanti di personale, la Banca ha comunicato che hanno trovato soluzione di ricollocamento ulteriori n. 5 lavoratori della struttura ex finanza e mercati e n. 11 lavoratori della struttura ex direzione estero. Attualmente gli esuberanti che non hanno ancora trovato ricollocazione nell'ambito del Gruppo sono n. 71.

Si stanno cercando soluzioni possibili per altri lavoratori, in particolare:

- n. 13 dipendenti del Servizio Amministrazione che dovrebbero passare a B. Fideuram;
- n. 8 lavoratori di Risorse e Affari Generali;
- altri 3/7 lavoratori dei servizi ex Direzione Relazioni Estero e Pianificazione Controllo e Marketing.

La Banca ha prospettato, per tutti i lavoratori che non dovessero trovare una riallocazione, misure pesantissime: la sospensione dell'attività a zero ore, fino all'individuazione di una soluzione lavorativa, anche con mobilità territoriale, in deroga all'articolo 2103 del codice civile in termini di mansioni e professionalità con interventi anche sulle retribuzioni.

Per la Fisac CGIL, le ipotesi formulate dalla Banca sono inaccettabili: BIIS, nata dopo la fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo Imi, è stata, per pochi anni, la Banca del Public Finance del gruppo fino alla decisione di scinderla tra ISP e Leasint, ma le conseguenze di questa scelta aziendale non possono ricadere sui lavoratori.

La Banca in tutti questi anni ha operato secondo le logiche e le decisioni della Capogruppo e le sue attività proseguono all'interno di altre società del gruppo.

Le soluzioni per tutti i colleghi coinvolti devono necessariamente essere ricercate all'interno del nostro gruppo bancario, nel rispetto dell'accordo sottoscritto il 19/10/2012 e del CCNL di categoria. Il prossimo incontro con l'azienda è stato fissato al 22 novembre: come sempre terremo costantemente informati tutti i colleghi sui futuri sviluppi.

Roma, 19 novembre 2012

RSA FISAC CGIL di BIIS Roma